



DECRETO DELLA DIRIGENTE

Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali Ufficio Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali

Determinazione del contributo annuale e dell'incremento del contributo stesso spettante al Comune di Cembra Lisignago per l'esercizio finanziario 2023.

(€ 2.974,05 U18011.0060)

(€ 4.956,77 U18012.0030)

LA DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 70 di data 19 aprile 2023, con la quale è stato concesso al Comune di Cembra Lisignago un contributo annuale di euro 127.570,81 per l'esercizio finanziario 2023, relativo all'ottavo anno di vita del nuovo comune, da destinare nella misura del 50 per cento al finanziamento di spese in conto capitale;

accertato che con la citata deliberazione n. 70/2023 è stato determinato in euro 42.523,60 l'incremento del contributo annuale, incremento da destinare esclusivamente a spese in conto capitale come previsto dall'articolo 19, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 (di seguito Codice);

verificato che con decreto n. 308/RIPII di data 26 aprile si è provveduto alla liquidazione ed al pagamento del 70 per cento del contributo annuale, pari a euro 98.770,00 così suddivisi:

- euro 49.385,00 sono relativi a contributi alle fusioni di comuni della Regione – Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali – cap U18011.0060;
- euro 49.385,00 sono relativi a contributi in conto capitale alle fusioni di comuni della Regione – Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – cap U18012.0030;

rilevato, inoltre, che con il citato decreto n. 308/2023-RIPII si è provveduto alla liquidazione ed al pagamento del 70 per cento dell'incremento del contributo annuale sulle spese in conto capitale pari ad euro 32.923,33;

Visto l'articolo 19, comma 5, del Codice (che riprende il contenuto dell'articolo 10 della legge regionale 15 dicembre 2015, n. 28 come modificato dall'articolo 1, comma 1, della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7) in base al quale "Il contributo regionale annuale spettante ai nuovi comuni istituiti a seguito di fusione a decorrere dall'anno 2016 e seguenti è destinato nella misura del 50 per cento al finanziamento di spese in conto capitale. Per i comuni istituiti a seguito di fusione a decorrere dall'anno 2015 e seguenti tale contributo spetta in misura non inferiore al 70 per cento dell'importo massimo stabilito, in relazione al numero di comuni fusi, dai criteri fissati con deliberazioni della Giunta regionale 12 novembre 2013, n. 230 e 9 settembre 2015, n. 176. Per i comuni istituiti a seguito di fusione prima dell'anno 2015, il contributo regionale annuale spetta in misura non inferiore al 70 per

cento dell'importo massimo stabilito, in relazione al numero di comuni fusi, dai criteri fissati con deliberazione della Giunta regionale 2 settembre 2009, n. 190.”;

accertato pertanto che con il citato articolo 19, comma 5, del Codice la soglia minima garantita del contributo regionale viene elevata al 70 per cento del massimo concedibile, che è stabilito, in cifra assoluta, in funzione del numero di comuni partecipanti al processo di fusione;

visto l'articolo 10, comma 2, del testo coordinato, secondo cui il saldo del contributo annuale sulle spese correnti è liquidato nell'esercizio successivo a seguito della presentazione, entro il 30 agosto, del conto del bilancio e del rendiconto delle attività;

vista la richiesta di liquidazione del saldo del contributo annuale relativo all'esercizio finanziario 2023, presentata dal Comune di Cembra Lisignago con nota di data 19 settembre 2024;

esaminato il conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2023 del Comune di Cembra Lisignago, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 di data 29 maggio 2024;

accertata la regolarità della documentazione prodotta;

accertato che sulla base dell'allegato prospetto al comune di Cembra Lisignago devono essere pertanto liquidati i seguenti importi:

- 1) euro **5.948,11** a titolo di saldo del contributo annuale per l'esercizio finanziario 2023 così ripartiti:
 - euro **2.974,05** sono relativi a contributi alle fusioni di comuni della Regione – Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali – cap U18011.0060;
 - euro **2.974,06** sono relativi a contributi in conto capitale alle fusioni di comuni della Regione – Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – cap U18012.0030;
- 2) euro **1.982,71** (cap U18012.0030) a titolo di saldo del contributo annuale sulle spese in conto capitale per l'esercizio finanziario 2023;

preso atto che i contributi in conto capitale, erogati al nuovo Comune, non costituiscono elemento patrimoniale della Regione;

Accertato, inoltre, che non sussiste necessità di acquisire il DURC, in quanto si tratta di un semplice trasferimento di risorse fra enti pubblici, che avviene in forza di precise disposizioni normative, come evidenziato dall'INPS con messaggio n. 9502 del 9 dicembre 2014;

vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche, nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

vista la legge regionale 23 novembre 2015, n. 25, modifiche alla legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione” e successive modificazioni (legge regionale di contabilità) e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento regionale alle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 156 dell' 11 agosto 2023 con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/ Südtirol per gli esercizi finanziari 2024-2026;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 157 dell' 11 agosto 2023, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/ Südtirol per gli esercizi finanziari 2024-2026;

decreta

- di liquidare al Comune di Cembra Lisignago negli importi di seguito riportati il saldo del contributo annuale e dell'incremento del contributo annuale sulle spese in conto capitale - esercizio finanziario 2023 – come determinati sulla base del testo coordinato dei criteri per l'erogazione dei contributi a favore delle unioni di comuni (approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 230 del 12 novembre 2013, pubblicato sul B.U.R. n. 47/I-II di data 19 novembre 2013) e dell'articolo 19, commi 4 e 5 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.:

1) saldo contributo annuale pari a euro **5.948,11** così ripartiti:

- euro **2.974,05** sono relativi a contributi alle fusioni di comuni della Regione – Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali – cap U18011.0060;
- euro **2.974,06** sono relativi a contributi in conto capitale alle fusioni di comuni della Regione – Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – cap U18012.0030;

2) saldo incremento del contributo annuale sulle spese in conto capitale pari a euro **1.982,71** (cap U18012.0030);

3) di **rendere disponibili** - come evidenziato nelle premesse - le seguenti somme, non utilizzate, impegnate con la deliberazione n. 70/2023 per euro **11.426,35** sul cap. U18011.0060 e per euro **19.043,91** sul cap. U18012.0030 dell'esercizio in corso;

4) di richiedere l'emissione del corrispondente mandato di pagamento a favore del Comune di Cembra Lisignago – Piazza Marconi, 7 – 38034 Cembra Lisignago – CF 02401950221;

Alla spesa di euro **7.930,82** si farà fronte con i fondi già impegnati con la deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 19 aprile 2023 come segue:

importo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	bilancio	capitolo	Identif. Conto FIN (V livello piano dei conti)
€ 2.974,05	18	01	1	04	2023	U18011.0060	U.1.04.01.02.003
€ 4.956,77	18	01	2	03	2023	U18012.0030	U.2.03.01.02.003

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'articolo 7-*quinquies*, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e successive modifiche.

LA DIRIGENTE LA RIPARTIZIONE II
dott.ssa Loretta Zanon

Firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D. Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Allegati: c.s.

CD

COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO

Determinazione del saldo del contributo annuale relativo all'esercizio finanziario 2023 e del saldo del contributo sulle spese in conto capitale, ai sensi dell'articolo 8 del testo coordinato dei criteri per l'erogazione dei contributi a favore delle unioni di comuni (approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 230 del 12 novembre 2013, pubblicato sul B.U.R. n. 47/I-II di data 19 novembre 2013) e dell'articolo 19, commi 4 e 5 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

1) Determinazione del contributo annuale sulle spese correnti relative all'esercizio finanziario 2023 (artt. 6 e 7 del testo coordinato)

Il Comune di Cembra Lisignago è subentrato nella titolarità di tutti i beni mobili e immobili e di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei comuni di origine di Cembra e Lisignago, pertanto tutti i servizi e le funzioni, sono trasferiti al nuovo Comune di Cembra Lisignago;

Numero comuni che hanno aderito alla fusione: 2 (Cembra e Lisignago);

Art. 6 del testo coordinato dei criteri per l'erogazione dei contributi a favore delle unioni di comuni (BUR n. 47/I-II dd. 19.11.2013)	Numero	Maggiorazione della percentuale di contributo
Comuni che partecipano alla fusione	2	=
Tutti i servizi e le funzioni esercitate in forma associata sono stati trasferiti al nuovo comune di Cembra Lisignago	=	5%
Tutti i servizi e le funzioni esercitate in forma associata sono stati trasferiti al nuovo comune di Cembra Lisignago (servizi e funzioni che determinano la maggiorazione del contributo)	=	4%
TOTALE 15% * +		9% = 24%

* il 15% rappresenta la percentuale minima di contributo annuale per l'ipotesi base di unione formata da due comuni per la gestione associata di almeno 5 dei servizi indicati all'art. 2 del testo coordinato dei criteri per l'erogazione dei contributi a favore delle unioni di comuni.

Percentuale di contributo sulle spese correnti proposta: **24%**;

Spesa corrente prevista nel bilancio annuale di previsione del comune di Cembra Lisignago (esercizio finanziario 2023): **euro 2.854.815,15**;

Ritenuto, come previsto dal testo coordinato, di decurtare dalla spesa corrente i contributi erogati in parte corrente dalla Provincia autonoma di Trento (a eccezione del contributo in c/annualità in materia di finanza locale destinato anche al finanziamento del rimborso di quota di capitale di mutui e prestiti previsto nel Titolo III della spesa e del contributo per fondo investimenti minori in quanto anche tale risorsa, come il contributo in c/annualità, può essere utilizzata dal comune per finanziare sia spese correnti che in conto capitale) per evitare di finanziare oneri già finanziati con le entrate erogate dalla Provincia al comune;

Spesa corrente impegnata nell'esercizio finanziario 2023, al netto degli oneri derivanti da interessi passivi e ammortamenti di esercizio, non finanziata da imposte, tasse e da proventi dei servizi pubblici che il comune deve obbligatoriamente riscuotere o da entrate per servizi erogati dal comune a favore di enti pubblici: **euro 513.324,10 (euro 2.854.815,15** – 1.172.121,21 di trasferimenti della PAT; – 582.203,79 di imposte; – 434.853,58 per proventi dei servizi pubblici; – 5.502,47 di tasse; – 146.810,00 contributi e trasferimenti per servizi erogati dal comune a favore di altri enti pubblici);

Contributo annuale spettante – *calcolato in base al rendiconto di gestione esercizio finanziario 2023*: **euro 104.718,11**, determinato nel seguente modo: 24% di euro **513.324,10** (euro **123.197,78**) meno il 15% (riduzione del finanziamento art. 7 del testo coordinato) di euro **123.197,78 (euro 18.479,67)**;

Contributo annuale esercizio finanziario 2023 **già liquidato** (con decreto n. 308/RIP II del 26 aprile 2023, *calcolato in base al bilancio previsionale*): **euro 98.770,00**;

Contributo regionale da liquidare euro 5.948,11 così suddivisi:

- euro **2.974,05** sono relativi a contributi alle fusioni di comuni della Regione – Trasferimenti **correnti** a Amministrazioni Locali – cap. U18011.0060;
- euro **2.974,06** sono relativi a contributi in conto capitale alle fusioni di comuni della Regione – Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – cap U18011.0030;

2) Determinazione della maggiorazione di un terzo sul contributo annuale, per l'esercizio finanziario 2023 (articolo 19, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2), da **destinare esclusivamente a spese in conto capitale**

Maggiorazione di un terzo sul contributo annuale spettante – *calcolato in base al rendiconto di gestione esercizio finanziario 2023* - da destinare esclusivamente a spese in conto capitale, (**104.718,11 / 3**) pari a euro **34.906,04**

Maggiorazione di un terzo sul contributo annuale per l'esercizio finanziario 2023, **già liquidato** (decreto n. 308/RIP II di data 26 aprile 2023) euro **32.923,33**;

Contributo regionale, sulle spese in conto capitale, esercizio finanziario 2023 da liquidare euro **1.982,71**.